



## **COMUNE DI FORLÌ**

**SERVIZIO BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE**

**DETERMINAZIONE N. 1157 del 22/04/2024**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER LO SVOLGIMENTO DI LABORATORI DIDATTICI NELL'AMBITO DELLE INIZIATIVE DEL CENTRO PER LE FAMIGLIE DELLA ROMAGNA FORLIVESE ANNO 2024 - DOTT. FABIO CANINI**

**00 - NESSUNA CLASSIFICAZIONE DI BILANCIO**

**La Responsabile di E.Q. Unità Minori**

## IL FUNZIONARIO ALTA SPECIALIZZAZIONE UNITA' CENTRO FAMIGLIE

### Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” ed in particolare l’art. 107 che attribuisce ai dirigenti i compiti relativi agli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l’assunzione di impegni di spesa;
- l’art. 38 dello Statuto del Comune di Forlì relativamente alle attribuzioni dei dirigenti.

### Richiamati:

- il decreto del Sindaco n. 15 del 15/02/2024 con il quale è stata affidata al Dott. Pierluigi Rosetti la direzione del Servizio Benessere Sociale e Partecipazione a decorrere dal 19/02/2024 e fino al 18/02/2027;
- il decreto del Sindaco n. 25 del 11/07/2022 con il quale è stato disposto di assegnare alla sottoscritta l’incarico a tempo determinato di Alta Specializzazione ai sensi dell’art. 110 comma 1 del D.lgs 267/2000 presso l’Unità Minori del Servizio Benessere Sociale e Partecipazione a decorrere dal 15/07/2022 e fino alla conclusione del mandato del Sindaco;
- la Determinazione Dirigenziale n. 2060 del 19/07/2022 con la quale sono state delegate alla sottoscritta le funzioni dirigenziali ricomprese nelle lett. b), d), e) dell’art. 17 del D.lgs 165/2001;
- le Determinazioni Dirigenziali n. 2795, n. 3112 e n. 3588 dell’anno 2022 con le quali è stata definita e successivamente integrata la microstruttura del Servizio Benessere Sociale e Partecipazione e si è dato atto dell’articolazione del Servizio in Aree di Specializzazione;
- la Determinazione Dirigenziale n. 3659 del 14/12/2023 con la quale è stato conferito alla sottoscritta, già titolare di incarico di Alta Specializzazione dell’Area Minori, l’incarico di Responsabile dell’Unità Centro Famiglie.

### Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” ed, in particolare, l’art. 107, c. 3, lett. d), che attribuisce ai Dirigenti i compiti relativi alla stipulazione dei contratti ed all’emanazione di atti di gestione finanziaria, ivi compresa l’assunzione di impegni di spesa;
- la L. 328/2000: “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”;
- la L.R. 27/1989, contenente “*Norme concernenti la realizzazione di politiche di sostegno alle scelte di procreazione ed agli impegni di cura verso i figli*”;
- la L.R. 2/2003 “*Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” (e successive modificazioni e integrazioni);
- la L.R. 14/2008 “*Norme in materia di politiche per le giovani generazioni*” ed in particolare l’art. 15;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 391 del 15/04/2015 “*Approvazione Linee Guida regionali per i Centri per le Famiglie*”;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 111 del 21/12/2023 avente ad oggetto “*Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 e verifica stato di attuazione Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (Art. 147 ter D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267)*”;

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 112 del 21/12/2023 avente ad oggetto “*Approvazione Bilancio di Previsione per gli esercizi 2024-2026*”;
- la Deliberazione Giunta Comunale n. 6 del 10/01/2024 avente ad oggetto “*Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – Approvazione*” che attribuisce alla gestione diretta dei Dirigenti i capitoli di spesa o parti di essi nel medesimo previsti, che funge da indirizzo per tutti gli obiettivi ed attività dell'Ente;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 33 del 31/01/2024 avente ad oggetto: “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024 - 2026 – Approvazione*”;
- il Regolamento per l'assegnazione degli incarichi individuali di lavoro autonomo del Comune di Forlì, approvato con delibera di G.C. n. 343 del 11/09/2018 e le successive modifiche, richieste dalla Corte dei Conti, approvate con delibera di G.C. n. 34 del 05/02/2019;
- il vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti, approvato con delibera di C.C. n. 55 del 13/07/2020.

**Viste inoltre** le decisioni assunte dal Comitato di Distretto in data 19/12/2017 in merito alla riorganizzazione del Centro per le Famiglie su scala distrettuale, nonché la denominazione dello stesso quale “Centro per le Famiglie della Romagna Forlivese”.

**Tenuto conto che il Comune di Forlì** in qualità di Ente capofila del distretto, ha promosso il percorso di elaborazione del Piano di Zona per la Salute ed il Benessere Sociale 2018-2020, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50/2018, ritenendo di dedicare una specifica scheda (n. 34) al “*Centro per le Famiglie della Romagna Forlivese*” con particolare riferimento alle **Azioni di sostegno alla genitorialità** (cicli formativi di base, incontri a tema, laboratori, discussioni guidate e iniziative del Centro per le Famiglie per la promozione delle competenze genitoriali).

**Considerato che** il Comitato di Distretto (Deliberazione n. 2 del 13/09/2023) ha approvato il nuovo Piano attuativo 2023 integrando le azioni e risorse dedicate al Piano di Zona 2018/2020 e che gli interventi previsti proseguiranno con consolidamento dei percorsi attivati.

**Rilevato che**, con deliberazione C.C. n. 104 del 11/12/2023, è stata approvata “*l'Accordo di Programma per la salute e il benessere sociale nel Distretto di Forlì 2024-2026*” (Registro Scritture Private n. 34/2024) e la “*Convenzione per la gestione dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari in forma associata da parte degli Enti Locali in integrazione con L'AUSL della Romagna nel Distretto di Forlì*” con decorrenza dal 01/01/2024 e scadenza il 31/12/2026 (Registro Scritture Private n. 43/2024) che prevede interventi ad alta integrazione socio-sanitaria da svolgersi in stretto rapporto fra i servizi preposti e in rete con il Terzo settore.

**Richiamati inoltre** l'Obiettivo Strategico del Servizio Benessere Sociale e Partecipazione (DUP) 4.1 *Famiglia, integrazione e rispetto della civile convivenza* – Obiettivo operativo (DUP) 4.01.01 *La famiglia come protagonista* - Obiettivo progettuale (PEG 2024-2026) 4.01.01.01 *La famiglia protagonista nell'educazione dei figli: sostegno e agevolazioni tariffarie* – Programma di Bilancio 12.05 *Interventi per le famiglie*.

**Considerato che:**

- l'attività dei Centri per le Famiglie regionali si declina su tre ambiti: *Area dell'informazione alle famiglie, Area del sostegno delle competenze genitoriali, Area dello sviluppo delle risorse familiari e comunitarie*;
- fra gli obiettivi del PEG 2024 del Centro per le Famiglie della Romagna Forlivese è prevista la progettazione, realizzazione o collaborazione ad iniziative di promozione del benessere, affiancamento dei genitori nella crescita dei figli, anche con il coinvolgimento di volontari e

risorse del territorio, nonché azioni tese a promuovere e sostenere lo sviluppo delle risorse della comunità.

**Considerato che:**

- il programma del Centro per le Famiglie dell'anno 2024 propone diversi temi di approfondimento tra i quali quelli **dedicati a genitori con figli piccoli**, frutto di una progettazione condivisa con diversi servizi del territorio tra cui l'Unità Minori del Servizio Benessere Sociale e Partecipazione e i funzionari referenti dei Comuni del comprensorio forlivese, che potrà realizzarsi grazie a **Fondi straordinari regionali dedicati al sostegno delle famiglie** (DGR n. 2143/2022 e DGR 1978/2023) ed a **Fondi dedicati** al consolidamento, sviluppo e qualificazione dei Centro per le Famiglie esistenti tenuto conto anche della necessità di **potenziare le iniziative in prossimità dei luoghi di vita delle famiglie, con un'attenzione particolare ai comuni montani o parzialmente montani** (Determinazione dirigente regionale di riparto dei fondi n. 27349 del 29/12/2023);
- fra gli obiettivi del PEG 2024 del Centro per le Famiglie della Romagna Forlivese è prevista la progettazione, realizzazione o collaborazione ad iniziative di promozione del benessere, affiancamento dei genitori nella crescita dei figli, anche con il coinvolgimento di volontari e risorse del territorio, nonché azioni tese a promuovere e sostenere lo sviluppo delle risorse della comunità;
- il Centro per le Famiglie della Romagna Forlivese nell'anno 2024, al fine di ampliare l'offerta dei laboratori dedicati a bambini e genitori anche ai Comuni del Comprensorio Forlivese, intende proporre lo svolgimento di n. 6 laboratori didattici rivolti a genitori e bambini in età 3/8 anni, centrati sulla condivisione della narrazione e dell'ascolto di storie per stimolare la fantasia, l'uso del corpo, del ritmo e della musicalità in senso espressivo. e che, in particolare, sono previsti laboratori e attività formative all'aperto;
- risulta necessario avvalersi di professionisti esperti sia nella tematica specifica sia con esperienza nell'approccio più idoneo ad un pubblico di genitori e bambini per garantirne il coinvolgimento attivo, in continuità con il lavoro di promozione e sostegno alla genitorialità, di promozione del benessere, di sviluppo delle risorse della comunità realizzato dal Centro per le Famiglie della Romagna Forlivese e previsto nel PEG 2024 e dal *"Piano di Zona per la salute e il benessere sociale nel comprensorio forlivese"*.

**Dato atto che:**

- tali attività rientrano fra le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi determinati dai diversi atti di indirizzo e programmazione di cui sopra;
- la realizzazione dei citati laboratori si caratterizza come attività altamente qualificata, da affidare ad un soggetto di comprovata esperienza in materia ed in possesso di adeguata specializzazione e competenze tali da raggiungere appieno l'obiettivo formativo sopra individuato.

**Considerato che:**

- ai sensi della normativa vigente è stata effettuata, tramite pubblicazione di comunicato in data 22/02/2024 sulla pagina intranet del Comune di Forlì, rivolto a tutti i dipendenti, un'indagine mirata a rilevare la presenza delle competenze necessarie fra i dipendenti dell'Ente e la disponibilità ad effettuare le attività richieste, nell'ambito del proprio orario di servizio, con esito negativo;
- è stato rispettato il disposto dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/01, come modificato dall'art. 3, comma 76 della L. 244/07 e dall'art. 46 comma 1 del D.L. 112/08 convertito dalla L. 133/08, ai sensi del quale possono essere conferiti incarichi, con contratti di lavoro

autonomo o di natura occasionale ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, ad eccezione dei soggetti che operano nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali;

- ricorrono, pertanto, i presupposti per l'assegnazione di incarichi esterni, individuati ai sensi dall'art. 6, c. 1, lettera b) del Regolamento per l'assegnazione degli incarichi individuali di lavoro autonomo del Comune di Forlì, approvato con delibera di G.C. n. 343 del 11/09/2018 (e successive modifiche, richieste dalla Corte dei Conti, approvate con delibera di G.C. n. 34 del 05/02/2019), oltre che dalla giurisprudenza della Corte dei Conti, in quanto, come già evidenziato sopra, le prestazioni in oggetto non possono essere garantite con personale interno;
- trattasi di incarico ad elevato contenuto di professionalità da affidare ad esperto di provata competenza.

#### **Dato atto che:**

- è stato individuato il **dott. Fabio Canini** come il professionista più idoneo allo svolgimento di n. 6 laboratori didattici rivolti a bambini in età 3/8 anni accompagnati da un adulto, da realizzarsi in diversi Comuni del comprensorio forlivese e centrati sulla condivisione della narrazione e dell'ascolto di storie per stimolare la fantasia, l'uso del corpo, del ritmo e della musicalità in senso espressivo. Psicologo e psicodrammatista, da diversi anni si occupa di arti espressive che trovano felice connubio nell'utilizzo del Teatro come strumento di espressione, di relazione, di sviluppo di potenzialità e di crescita personale e professionale, utilizzo che si è declinato, quindi, nella progettazione e nella conduzione di numerosissimi percorsi che hanno coinvolto persone (bambini, ragazzi, adulti) e gruppi con finalità e gradi di coinvolgimento personale piuttosto articolati e variegati. Dal 2000 ad oggi ha collaborato e collabora con diversi servizi educativi 0-6 anni del comprensorio forlivese e con i Centri Territoriali per le Famiglie. La scelta di tale professionista garantisce una particolare conoscenza del territorio forlivese ed una disponibilità a realizzare le iniziative a sostegno della genitorialità in tutto il comprensorio oltre che una adeguatezza dell'approccio metodologico;
- tale intervento rientra fra le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi determinati dai diversi atti di indirizzo e programmazione di cui sopra;
- il professionista di cui sopra, appositamente interpellato, ha manifestato la propria disponibilità ad accettare l'incarico in oggetto;
- il compenso proposto dal dott. Fabio Canini per un pacchetto misto di n. 6 laboratori (n. 3 laboratori "*Coraggio, attesa e perseveranza*" e n. 3 laboratori "*Animali animati*") di complessivi **€ 825,00 al netto di IVA più spese di bollo su fattura, per un totale di € 827,00** è congruente con la qualificazione e la professionalità del formatore (compenso comprensivo di oneri previdenziali e/o ulteriori oneri a carico dell'incaricato e del Comune di Forlì, spese di trasferta e materiali, con la sola esclusione dell'IVA in quanto in Regime forfettario);
- l'incarico è conferito a tempo determinato, in quanto non finalizzato ad esigenze stabili;
- le spese per l'affidamento del presente incarico verranno impegnate a seguito di riduzione di **€ 827,00 dell'impegno Pos. Rag. n. 2024 I 409** per risparmi di IVA non dovuta per incarichi in Regime forfettario.

**Ritenuto pertanto**, per le motivazioni sopra esposte, di avvalersi della collaborazione del **dott. Fabio Canini**, procedendo all'affidamento di **incarico professionale, mediante procedura negoziata diretta** ai sensi dell'art. 6, c. 1, lettera b) del vigente Regolamento per l'assegnazione

degli incarichi individuali di lavoro autonomo del Comune di Forlì, sopra indicato, per lo svolgimento di **n. 6 laboratori didattici** rivolti a bambini in età 3/8 anni, accompagnati da un adulto, da realizzarsi nei Comuni del Comprensorio Forlivese nell'anno 2024, in date e sedi da concordarsi.

**Dato atto, inoltre, che:**

- il Responsabile del presente procedimento è il Funzionario di Alta Specializzazione dell'Unità Centro Famiglie del Servizio Benessere Sociale e Partecipazione dott.ssa Sara Balduzzi;
- il presente incarico attiene ad attività di servizio non qualificabile come prestazione di studio, ricerca o consulenza e non rientrante pertanto nel campo di applicazione dell'art. 3, commi 18 e 55 della Legge 24/12/2007 n. 244 (Finanziaria 2008).

**Richiamata** inoltre la circolare P.G. n. 37031/2011 del 28/04/2011 del Dirigente del Servizio Contratti Gare Acquisti e del Dirigente del Servizio Entrate Tributarie, Bilancio, Investimenti e la Determinazione dell'AVCP n. 4 del 07/07/2011 relative all'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., si dà atto che la presente tipologia contrattuale non è soggetta all'applicazione delle norme sulla tracciabilità.

**Valutato che** non sia necessario acquisire il parere del Servizio Contrattualistica Gestione del Patrimonio e Legale, ai sensi dell'art. 4, c. 2, del Regolamento per l'assegnazione degli incarichi individuali di lavoro autonomo del Comune di Forlì, in quanto il valore dell'affidamento è inferiore a netti € 40.000,00.

**Atteso** che l'esecutività del presente atto è subordinata al visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, espresso dal Dirigente del Servizio Economico, Finanziario e Tributi, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

**Ritenuto** che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

**Ritenuto**, pertanto, di impegnare la relativa spesa, come articolata ed imputata nella parte dispositiva.

## **DETERMINA**

1. di **affidare**, per tutto quanto sopra esposto, che nella presente parte dispositiva si intende integralmente richiamato, un incarico professionale al **dott. Fabio Canini** per lo svolgimento di **n. 6 laboratori didattici** (n. 3 laboratori "*Coraggio, attesa e perseveranza*" e n. 3 laboratori "*Animali animati*") rivolti a bambini in età 3/8 anni, accompagnati da un adulto, da realizzarsi nei Comuni del Comprensorio Forlivese nell'anno 2024, in date e sedi da concordarsi, secondo i patti e le condizioni della nota-ordinativo di cui al successivo punto 3;
2. di stabilire che il corrispettivo complessivo previsto per l'espletamento dell'incarico del **dott. Fabio Canini** è di **€ 825,00 al netto di IVA** più spese di bollo su fattura, **per un totale di € 827,00** (comprensivo di oneri previdenziali e/o ulteriori oneri a carico dell'incaricato e del Comune di Forlì, spese di trasferta e materiali, con la sola esclusione dell'IVA in quanto in Regime forfettario);
3. di stabilire che la sottoscritta Funzionario Alta Specializzazione Responsabile dell'Unità Centro Famiglie del Servizio Benessere Sociale e Partecipazione (Responsabile del procedimento), o chi per lei, interverrà nella stipulazione del relativo contratto mediante

- nota-ordinativo ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. d) punto 3, del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, approvato con delibera di C.C. n. 55 del 13/07/2020;
4. di dare atto che il presente incarico attiene ad attività di servizio non qualificabile come prestazione di studio, ricerca o consulenza e non rientrante pertanto nel campo di applicazione dell'art. 3, commi 18 e 55 della Legge 24/12/2007 n. 244 (Finanziaria 2008);
  5. di dare atto che la presente tipologia contrattuale non è soggetta all'applicazione delle norme sulla tracciabilità come indicato dalla circolare P.G. n. 37031/2011 del 28/04/2011 del Dirigente del Servizio Contratti Gare Acquisti e del Dirigente del Servizio Entrate Tributarie, Bilancio, Investimenti e dalla Determinazione dell'AVCP n. 4 del 07/07/2011 relative all'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.;
  6. di dare atto che l'affidamento di cui trattasi è soggetto a comunicazione nei confronti del Dipartimento della Funzione Pubblica, adempimento a cui provvederà il Servizio Contrattualistica, Patrimonio e Legale del Comune di Forlì;
  7. di dare atto, inoltre, che ai sensi dell' Art. 3, comma 54, della Legge 244/2007 (Finanziaria 2008) e dell'art. 15 del D.Lgs 33/2013, si provvederà ad inviare all'Ufficio competente (redazione civica), il presente provvedimento, il curriculum del professionista incaricato, la dichiarazione dell'affidatario sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse e di cause di inconferibilità e incompatibilità e relativa attestazione in merito della sottoscritta Responsabile dell'Unità Centro Famiglie, ai fini della pubblicazione sul sito web comunale alla pagina "Amministrazione trasparente";
  8. **di ridurre di € 827,00 l'impegno Pos. Rag. n. 2024 I 409** assunto sul Cap. 60201 - Art. 3398 - C.d.R e C.d.G. 436 del Bilancio 2024 a seguito di risparmi per IVA non dovuta per incarichi in Regime forfettario;
  9. di **impegnare** la spesa complessiva di cui al presente provvedimento di **€ 827,00** con imputazione al **Cap. 60201 - Art. 3398 - C.d.R e C.d.G. 436 del Bilancio 2024**;
  10. di dare atto che le relative obbligazioni saranno assolte nell'anno 2024;
  11. di autorizzare il Servizio Economico, Finanziario e Tributi, all'emissione del mandato di pagamento, entro il limite approvato, sulla base di richieste della sottoscritta Responsabile dell'Unità Centro Famiglie del Servizio Benessere Sociale e Partecipazione, o chi per lei;
  12. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

*Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi della L. 1034/71, entro il termine di 60 giorni dalla data della notifica dello stesso o comunque da quando l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta data.*

La Responsabile di E.Q. Unità Minori

Sara Balduzzi

documento sottoscritto digitalmente